



COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

(Provincia di Potenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione in seduta pubblica

N. 6 di registro del 09.03.2007	OGGETTO: L.R. 11.08.1999, N. 23. APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO.-
---	--

L'anno *duemilasette*, il giorno *nove*, del mese di **marzo**, alle ore
17,45, nella sala delle adunanze consiliari.
Convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale e con avvisi
notificati a domicilio, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
Fatto l'appello risultano presenti:

N° Ord.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ESPOSITO	DOMENICO		
2)	GUARINI	FILIPPO	X	
3)	BRANCALE	MARIO	X	
4)	BRIAMONTE	LUCIO	X	
5)	BRIAMONTE	ROSARIA	X	
6)	DE MARCO	VITO	X	
7)	MOLINARO	NICOLA	X	
8)	SCARDACCIONE	DECIO, GIOVANNI	X	
9)	STIPO	ALFREDO	X	
10)	D'ANDREA	VINCENZO	X	
11)	CERABONA	MARIA	X	
12)	CAPUTO	PAOLO	X	
13)	LO PONTE	GIUSEPPE		X
14)	GIANNASIO	SALVATORE	X	
15)	LO PONTE	FRANCESCO	X	
16)	MARTORANO	GIUSEPPE	X	
17)	TEDESCO	DOMENICA M.T.	X	
TOTALI			16	1

Presiede il Sindaco, Domenico ESPOSITO.
Partecipa il Segretario Comunale dott. Andrea LA ROCCA.

Il **Sindaco**, nell'illustrare brevemente l'argomento posto al n. 5 dell'O.d.G, evidenzia che l'attuale Regolamento Edilizio è ormai obsoleto ed inadeguato alle esigenze della collettività di Sant'Arcangelo.

La dotazione del nuovo Regolamento Edilizio rappresenta, a suo avviso, una svolta storica per Sant'Arcangelo, nonché un atto di grande civiltà.

L'operato dell'Amministrazione va giudicato positivamente, quantunque il nuovo strumento edilizio non dovesse essere perfetto, atteso che lo stesso è vecchio, ormai di 40 anni.

Passa la parola, quindi, all'Assessore ai LL.PP. **Mario BRANCALE** affinché relazioni sull'argomento ed esponga in maniera più dettagliata le innovazioni apportate dal nuovo regolamento Edilizio che si approverà con il presente atto.

Prima che l'Assessore **BRANCALE** inizi l'esposizione, chiede ed ottiene la parola il consigliere di minoranza **LO PONTE Giuseppe**, il quale, nel condividere quanto affermato dal Sindaco, chiede il motivo per cui, pur essendoci una Commissione esterna formata da alti professionisti cui è stato conferito incarico per la redazione degli strumenti urbanistici, il Regolamento Edilizio risulta essere firmato dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore ai LL.PP. **Mario BRANCALE** il quale, replicando al consigliere di minoranza **LO PONTE Giuseppe**, sottolinea che l'incarico conferito nell'anno 2002 ai tecnici esterni si riteneva essere unico sia per il Regolamento Urbanistico che per il Regolamento Edilizio. I tecnici incaricati hanno regolarmente presentato la bozza del regolamento Edilizio e quello che oggi si intende approvare non è altro che il frutto di una analisi ancora più approfondita effettuata da parte dell'Ufficio tecnico Comunale.

Da uno studio più approfondito della norma è emerso che non necessariamente il Regolamento Edilizio debba essere approvato congiuntamente al Regolamento Urbanistico. In tale contesto si vuole approvare il Regolamento Edilizio che l'Ente può autonomamente adottare.

Replica il consigliere di minoranza **LO PONTE Giuseppe** il quale, affermando di non ritenersi soddisfatto delle delucidazioni ricevute, preannuncia il voto contrario.

Interviene nel dibattito il **Sindaco** il quale spiega che per la redazione del Regolamento Edilizio è possibile avvalersi delle professionalità dell'Ente per cui si è voluto svincolare lo stesso dal Regolamento Urbanistico al fine di avere una maggiore chiarezza su ogni singolo argomento. Mentre il Regolamento Edilizio è rimesso alla sola ed esclusiva competenza dell'Ente Comunale, il Regolamento Urbanistico, come è noto, vede coinvolti anche Organismi extra comunali.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere di maggioranza **MOLINARO Nicola** il quale, nel precisare che la novità di rilievo consiste proprio nell'aver stralciato il Regolamento Edilizio dal Regolamento Urbanistico, ritiene che le eccezioni sollevate dalla minoranza sono soltanto un eccesso di formalismo.

Il consigliere di minoranza **MARTORANO Giuseppe**, chiesta ed ottenuta la parola, non condivide quanto affermato dal Sindaco e dall'Assessore **BRANCALE**. Ritiene che vi sia incongruenza tra l'incarico conferito ai tecnici esterni e le modalità di approvazione del presente Regolamento Edilizio.

Replica l'Assessore **BRANCALE** il quale chiarisce ancora meglio le questioni sollevate dai consiglieri di minoranza. Il Regolamento Urbanistico è tutelato da specifiche norme tecniche mentre il regolamento Edilizio può essere legittimamente approvato con la competenza e con il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale e non soggiace a nessun altro vincolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'ampia ed esauriente relazione dell'assessore all'urbanistica;

VISTI

- Il D. P. R. 6 giugno 2001, n. 380;
- L'art. 40 della L. R. 11 agosto 1999, n. 23;
- Il Regolamento Edilizio, così come elaborato dal competente Ufficio Comunale, composto da n. 84 articoli e da n. 8 allegati tipo;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali:

VISTI

- L'art. 7 del D.lvo 18 agosto 2000, n. 267;
- L'art. 42, comma 2, lett. a) del medesimo D. lvo 18 agosto 2000, n. 267;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Mario BRANCALE, approvata con votazione espressa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti.....n. 16 (quindici)

Voti favorevoli...n. 11(undici)

Voti contrari.....n. 5 (cinque) LO PONTE G. GIANNASIO S., LO PONTE F.,
MARTORANO G., TEDESCO Domenica M.T.

D E L I B E R A

1. approvare ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L. R. 11 agosto 1999, n. 23, il **REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dare atto che il Regolamento è composto da:
 - n. 84 articoli;
 - n. 8 allegati tipo
 - certificato di destinazione urbanistica (C.D.U.);
 - relazione illustrativa del progetto;
 - permesso di costruire;
 - comunicazione di inizio dei lavori;
 - comunicazione di ultimazione dei lavori;
 - richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità;

- atto di impegno per interventi edificatori nelle Zone Agricole;
 - certificato di agibilità.
3. dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e dopo l'avvenuta seconda pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 68, comma 3, dello Statuto Comunale approvato con propria deliberazione n. 32 del 27 luglio 2006;
 4. di trasmettere copia della presente deliberazione, con allegato il Regolamento, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale nonché alla Sezione Urbanistica della Regione Basilicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa anch'essa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti.....n. 16 (quindici)

Voti favorevoli...n. 11(undici)

Voti contrari.....n. 5 (quattro) LO PONTE G. GIANNASIO S., LO PONTE F.,
MARTORANO G., TEDESCO Domenica M.T.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del D.lvo 267/00.

La seduta viene sciolta alle ore 20,00 del giorno 09.03.2007.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to D. CLAPS

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to D. ESPOSITO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to F. GUARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Andrea LA ROCCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in data 16 MAR 2007 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Sant'Arcangelo, Li 16 MAR 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Andrea LA ROCCA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sant'Arcangelo, Li 16 MAR 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Andrea LA ROCCA)

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

E stata comunicata con lettera prot. N° _____ in data _____ al Prefetto in relazione al disposto dell'art. 16 della legge 19 marzo 1990, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, trattandosi di materia di cui all'art. 135, comma 2, del D.L.gs. n. 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera Prot.n° _____ in data _____ così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 267/2000.

È stata trasmessa con lettera prot. n. _____, in data _____, al Co.re.co :

Per iniziativa della Giunta comunale (art.127, comma 3° del D.L.gs. n. 267/2000).
A richiesta di 1/5° dei sigg.ri Consiglieri per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127, comma 1°, del D.L.gs. n. 267/2000).

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co.4° del D.L.gs. n. 267/2000).

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.L.gs. n. 267/2000).

Su analogha attestazione del Messo comunale è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ Reg. n° _____ senza opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, Li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Andrea LA ROCCA)